

<b>DOMENICA XXXII del Tempo Ordinario</b> 10 Novembre	<b>DOMENICA DELLA CARITÀ</b> (San Gottardo) Presentazione del "Progetto Togo" (S. Gottardo) 10.30 <i>Eucaristia</i> e celebrazione comunitaria del <i>Battesimo</i> (Buon Pastore)
<b>LUNEDÌ</b> S. Martino di Tours, vescovo 11 Novembre	15.30 <i>Funerale</i> di Laura Casonato in Palazzi (San Gottardo) 18.00 <i>Consiglio di Quartiere Partecipato</i> (oratorio Sacro Cuore, vedi interno) 20.00 Incontro dei <i>Cresimandi adulti: Cristiani da soli o insieme?</i> (oratorio Sacro Cuore)
<b>MARTEDÌ</b> S. Giosafat, vescovo e martire 12 Novembre	17.30 Incontro di formazione in quartiere: "Anziani, normativa e supporti economici" (oratorio Sacro Cuore)
<b>MERCOLEDÌ</b> S. Eugenio, vescovo 13 Novembre	
<b>GIOVEDÌ</b> S. Teódoto, martire 14 Novembre	
<b>VENERDÌ</b> S. Alberto Magno, vescovo e dottore 15 Novembre	18.30 Incontro di <i>formazione liturgica</i> con i <i>sacristi</i> (Buon Pastore)
<b>SABATO</b> S. Margherita di Scozia 16 Novembre	<b>Sabato 16 e Domenica 17 Novembre</b> <b>Donazione collettiva</b> Sezione "Alpini - Riccardo Di Giusto" 19.00 <i>Giornata del Ringraziamento: Eucaristia</i> presieduta dall'arciv. mons. Riccardo Lamba (Cattedrale)
<b>DOMENICA XXXIII del Tempo Ordinario</b> 17 Novembre	

### ORARIO EUCARISTIA

**SAN GOTTARDO**  
feriale 8.30 mercoledì  
festiva 8.30 - 11.30

**SACRO CUORE**  
feriale 9.00 giovedì  
Prefestiva 18.00  
festiva 10.00

**BUON PASTORE**  
feriale 8.30 venerdì  
festiva 10.30

### ORARIO CONFESSIONI

**SACRO CUORE**  
Sabato: 17.30-18.00

### ORARIO UFFICI PARROCCHIALI

**BUON PASTORE**  
Lunedì: 15.00-17.00  
Martedì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00  
Mercoledì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00

Giovedì: 15.00-17.00  
Venerdì: 9.00-12.00

**SACRO CUORE**  
da Lunedì a Venerdì:  
9.00-12.00; 15.00-17.00  
Sabato: 9.00-12.00

### NUMERO VERDE

per le 3 parrocchie  
**0432.282513**



### RECAPITI

**don ROBERTO GABASSI**

**SACRO CUORE DI GESÙ**

tel. **0432 282513** (v. sopra per orari)  
e-mail [parrocchiasacrocuoreud@gmail.com](mailto:parrocchiasacrocuoreud@gmail.com)  
[gabassi.roberto52@gmail.com](mailto:gabassi.roberto52@gmail.com)

**GESÙ BUON PASTORE**

e-mail [parrocchiabuonpastoreud@gmail.com](mailto:parrocchiabuonpastoreud@gmail.com)



**Domenica 10 Novembre 2024**  
**XXXII DEL TEMPO ORDINARIO**  
- anno B -

### La parola di Dio

#### Vangelo secondo Marco (12,38-44)

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

## Spiccioli

**Scribi.** Gli scribi di cui parla oggi Gesù sono ben diversi da quello della ricerca della verità che abbiamo incontrato domenica scorsa. Sono uomini religiosi, autorevoli, che hanno fatto della loro fede, della loro scelta, del loro ruolo sociale, un idolo.

Gesù li descrive come persone vanitose, che fanno del loro servizio una smisurata ricerca di potere. Amano indossare una divisa per farsi riconoscere, amano il rispetto timoroso dei poveri cittadini, godono della loro posizione e non perdono l'occasione per mettersi in mostra. La loro fede è diventata occasione di prestigio e di ostentazione.

Divorano i denari delle vedove, dice Gesù. Se la vedovanza già rappresenta uno stato di grande dolore, di lacerazione interiore, restare vedove al tempo di Gesù, era una tragedia. Senza servizi sociali, senza appoggio dalla famiglia di origine, spesso la vedova si vedeva costretta, per vivere, a mendicare o, peggio, a prostituirsi.

Disprezzata da tutti ma ricercata dagli scribi che riuscivano a ricevere donazioni o elemosine da donne rimaste sole e plagate in nome di Dio. La bramosia ha accecato il loro cuore, come rischia di accecare il nostro.

Succede, dobbiamo ammetterlo, anche nelle nostre parrocchie, nella nostra Chiesa. Tutti santi, in teoria, e mossi da grandi principi. E, almeno a parole, liberi dall'ostentazione, dall'apparenza dalla gloria. Poi si litiga per avere un ruolo o quando questo ci viene tolto.

**Una vedova.** Come uscirne? Questa vedova getta nel cuore di Dio l'essenziale, non il superfluo. Non dedicargli ritagli di tempo, o qualche ora di pia devozione domenicale, o un po' di moralismo. Dagli il cuore. Tutto ciò che sei. Lui ti ama per quello che sei. Perciò puoi cambiare.

**Nudità.** La vedova del Vangelo getta nel tesoro del Tempio qualche euro, mentre i notabili della città e i devoti si spintonano per far notare le somme considerevoli che versano nelle casse del Tempio appena ricostruito. E che la cosa sia risaputa, venga pubblicata sul bollettino parrocchiale. Gesù loda la generosità di questa donna che ha dato il suo necessario come offerta a Dio, e ignora le generose offerte pubblicate a titoli cubitali del milionario di turno.

Paolo Curtaz

## Ristrutturazione dell'Oratorio vecchio del Sacro Cuore

Siamo alla conclusione dei lavori di ristrutturazione della sala del vecchio oratorio del Sacro Cuore. Potremo così, con l'avvento del freddo, ma soprattutto con l'inizio del tempo di Avvento del nuovo anno liturgico, trasferirci lì (al caldo) per la celebrazione dell'Eucaristia domenicale.

Siamo in attesa anche del nulla osta definitivo della Regione F.V.G. per l'inizio dei lavori di

## ristrutturazione delle coperture dell'intera struttura del Buon Pastore

diventata ormai un vero e proprio "colabrodo" e per la quale la Regione stessa mette a disposizione un contributo che coprirà l'80% delle spese (*presentiamo prossimamente il progetto, la spesa e le modalità con cui sarà necessario muoversi per affrontare la situazione economica non certo rosea*).

È evidente che siamo tutti invitati a prendere coscienza di una responsabilità condivisa in merito. Per questo riportiamo i numeri di Codice IBAN delle nostre tre parrocchie. Importante scrivere chiaramente la **causale: contributo per la parrocchia** (che si sceglie di sostenere) oppure per il **sostegno alle povertà**.

**PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ e SAN VALENTINO**  
IT 46 E 08715 12301 00000 0015325

**PARROCCHIA SAN GOTTARDO VESCOVO**  
IT 88 K 08715 12306 00000 0716449

**PARROCCHIA GESÙ BUON PASTORE**  
IT 75 R 08715 12306 00000 0722134

**"RINGRAZIAMO DI CUORE"** quanti potranno sostenere anche economicamente le nostre parrocchie. Dipende da tutti noi il futuro di queste nostre comunità.

DOMENICA 24 NOVEMBRE

SAN GOTTARDO VESCOVO

## LUSTRI DI MATRIMONIO

È necessario organizzare l'evento, per cui chiediamo agli interessati di dare la propria adesione al più presto, attraverso una delle seguenti possibilità:

- telefonare al "numero verde" 0432 282513;
- comunicare il proprio nominativo in sacrestia;
- telefonare al sig. Adriano De Cet al n. 0432 281274.

## UN RICCO POVERO

C'era una volta un uomo ricchissimo. Possedeva tanti negozi, tante fabbriche e tante banche, cosicché ogni settimana riceveva nel suo palazzo molti autocarri carichi di denaro.

Non sapeva più dove metterli o in che cosa spenderli. Si comprava tutto quello che gli piaceva: aerei, navi, treni, edifici, monumenti, ecc. Era sempre alla ricerca di cose da comprare.



Arrivò un giorno in cui aveva proprio tutto. Non c'era cosa che non possedesse. Tutto era suo.

Tuttavia c'era una cosa che non riusciva ad avere. E per quante ne comprasse, una non la trovava mai. Era la "gioia". Non trovò mai il negozio in cui la vendessero.

Si impegnò a cercarla a qualunque costo, perché era l'ultima cosa che gli mancava. Percorse mezzo mondo alla sua ricerca, ma senza risultato.

Un giorno capitò in un piccolo villaggio e venne a sapere che un vecchio saggio poteva aiutarlo. Viveva in cima a una montagna, in un'umile e povera capanna.

Si diresse verso di lui e quando lo trovò gli disse: "Mi hanno detto che lei potrebbe aiutarmi a trovare la 'gioia'."

Il vecchio lo guardò sorridente e rispose: "Lei l'ha già incontrata, amico. Io ho molta 'gioia'."

"Lei?", esclamò stupito il ricco. *Ma se possiede soltanto una povera capanna e poco più!*"

"Certo, e proprio per questo ho la gioia, poiché do a chi ne ha bisogno tutto quello che ho di più" affermò il vecchio.

"E così si ottiene la 'gioia'?" chiese il ricco.

"Così l'ho trovata io" confermò il vecchio.

Il ricco se ne andò pensieroso. Poco tempo dopo risolse di dare tutto quello che non gli era necessario a quelli che ne avevano bisogno.

Con grande sorpresa scoprì che facendo così sentiva 'gioia'. Si era reso conto che c'è più 'gioia' nel dare e nel rendere felici gli altri che nel ricevere e possedere tante cose senza dividerle.

Jose Real Navarro - Maria Carla Mantovani

## ... ALLA CASA DEL PADRE ...

**Patrizia Ciarcia**, in **Apolloni**, di anni 61. Abitava in via Judrio 19 (*San Gottardo*)

*Siamo vicini ai familiari con il nostro affetto e con la nostra fede in Gesù Cristo, morto e risorto.*